



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al sig. Giovanni Cocco c/o Agr. Mario Cossu  
mario.cossu@epap.conafpec.it  
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro  
del CFVA  
cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna centrale  
eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** **Miglioramento fondiario riguardante la realizzazione di una pista agropastorale a servizio di un fondo agricolo coltivato ad oliveto, in agro del Comune di Silanus, in località "Tutturighe". Proponente: Sig. Giovanni Cocco. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening).  
**Parere****

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 05.08.2025 (prot. D.G.A. n. 22666 del 06.08.2025), relativa all'oggetto, rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di una pista in terra battuta a servizio di un fondo agricolo destinato al pascolo e alla coltivazione di un oliveto, per la presenza di piante di olivo sparse. Il fondo, della superficie pari a 2,13 ettari, è ubicato in agro di Silanus, in località *Tutturighe*, ed è censito al Catasto Terreni al foglio 22, mappale 64. L'opera consentirà il transito in sicurezza dei mezzi agricoli durante le fasi di coltivazione, raccolta e manutenzione dell'oliveto.

I lavori saranno eseguiti mediante l'impiego di un mezzo meccanico, che provvederà a lievi livellamenti del terreno, al fine di colmare i dislivelli esistenti, compensando scavi e riporti con materiale detritico recuperato in sito. La pista avrà una lunghezza complessiva di 127 metri e una larghezza di 2,5 metri.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'area di intervento ricade interamente all'interno della ZPS "Altopiano di Abbasanta" (ITB023051), non interessa direttamente habitat di importanza comunitaria, sebbene sia prossimo all'habitat "Foreste di Quercus suber" (9330). Dal punto di vista faunistico, l'area risulta idonea per la presenza di diverse specie avifaunistiche di interesse comunitario, segnalate nell'area Natura 2000



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

coinvolta, quali: *Alectoris barbara*, *Anthus campestris*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Accipiter gentilis arrigonii*, *Burhinus oedicnemus*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*.

Le opere previste in progetto non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti Natura 2000, ai fini della conservazione della natura.

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente, in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare degli allegati A e B, di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nei Siti Natura 2000 interessati

CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;

CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

tenuto conto dei *Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione [...] relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS)*, di cui al DM 17.10.2007 e considerato che l'intervento in progetto ricade in ambito agricolo e risulta funzionalmente connesso alla conduzione del fondo, si ritiene che lo stesso, se realizzato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI